

**Spettabili Onorevoli membri della  
IX Commissione Trasporti**

**Roma, 14 luglio 2021**

**RELAZIONE AUDIZIONE IX COMMISSIONE TRASPORTI DEL 13/07/2021**

**PROPOSTA DI LEGGE ATTO 2675**

**Intervento dedicato alla memoria di Miriam Segato – Parigi 16/06/2021**

**“Ogni veicolo condotto da un conducente senza formazione può diventare un’arma.”**

**PREMESSA:**

Per guidare un veicolo sono necessarie delle conoscenze e delle competenze specifiche. Perfino esperti a livello mondiale di intelligenza artificiale di guida autonoma quali Elon Musk (CEO di Tesla) attualmente hanno ammesso che è una grande sfida; le conoscenze personali sono insostituibili nella guida di un veicolo perché l’esperienza riesce a far gestire al singolo individuo anche il caso fortuito.

Portando il discorso al oggetto dell’audizione, attualmente non possiamo essere certi che tutti gli utenti di monopattino a propulsione prevalentemente elettrica siano a conoscenza delle norme o abbiano frequentato un corso di educazione stradale nella scuola dell’obbligo, vuoi perché non sono stati terminati gli studi, vuoi perché non sono stati organizzati in ambito scolastico, vuoi perché soggetti arrivati in Italia dopo l’età scolare; in breve sostanza sono potenzialmente soggetti che non hanno la conoscenza delle norme basilari riguardanti la circolazione stradale.

Se si è convinti del contrario si è in errore. Il monopattino, in se per se, non è uno strumento pericoloso data la massa e velocità, ma l’utilizzo che ne potrebbe venir fatto, la facilità di manomissione delle parti elettroniche e di taratura della velocità ed il caso fortuito, potrebbero trasformare questa valida alternativa di mobilità sostenibile in un ulteriore “tallone di Achille” per la sicurezza stradale.

Convinti del fatto che siano necessarie regole certe, soprattutto riguardo la responsabilità in caso di sinistro e di infrazione delle norme, portiamo la ns esperienza pluridecennale nella formazione, svolta anche in ambito degli istituti scolastici superiori e pro bono.

Ringraziamo a questo proposito l’On. Rosso, per aver avanzato una proposta di Legge atta a normare il settore in attesa della fine della sperimentazione.

## MODIFICHE PROPOSTE:

- **Art.3** attualmente la PDL prevede che la guida dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica sia riservata ai diciottenni. La normativa italiana prevede che si possa essere titolari di patente a partire dai 14 anni (AM) o dai 16 anni (A1, B1); quindi paradossalmente un soggetto potrebbe condurre un ciclomotore di 50 cc e con velocità max 45km/h, un motociclo fino a 125cc max 11kw od un quadriciclo, ma NON condurre un monopattino.

## INTEGRAZIONI CONSIGLIATE:

- Dopo le parole "che abbiano compiuto il 18 anno di età", si potrebbe valutare di aggiungere "**o che siano titolari di una abilitazione alla guida di veicoli di qualsiasi categoria previste dal DL 59/2011**".

- Nel PDL si fa riferimento alla possibilità di sanzionare i conducenti dei monopattini, per l'applicazione della norma sarebbe opportuno procedere con l'identificazione del veicolo e quindi dell'intestatario; i sistemi possibili sono molti, alcuni esempi:

- Targatura tradizionale (costo discretamente elevato)
- Riconoscimento con etichetta QR Code (NON RIMOVIBILE)
- Riconoscimento con RFID (chip radiofrequenza, su supporto NON RIMOVIBILE)

- Visti i numerosi fatti di cronaca anche molto seri, si consiglia l'inserimento di obbligo di una polizza RC a copertura dei danni cagionati a persone e cose in caso di sinistro stradale (costo contenuto 80-100/euro anno per i ciclomotori ndr), considerato inoltre che viene già prevista per il "free-floating" (Art.6 punto "a")

- Visto la mancanza di rispetto delle norme basilari di sicurezza (per mancanza di conoscenza o per sottovalutazione del pericolo) e la guida in luoghi non autorizzati quali strade extraurbane principali e secondarie ed anche autostrade si potrebbe infine ipotizzare un corso ad-hoc teorico-pratico basico di poche ore sulle norme dirette ed indirette che riguardano la guida dei monopattini, finalizzato al rilascio di un attestato di formazione per i soggetti minorenni non muniti di alcuna patente. Ricorrerebbe comunque la necessità di fissare un'età minima per il conseguimento dell'attestato.

Distinti Saluti.

Christian Filippi  
Segretario Nazionale Autoscuole CONFARCA

